



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0051

Domenica 01.02.2004

LE PAROLE DEL PAPA ALLA RECITA DELL'ANGELUS

Alle ore 12 di oggi il Santo Padre Giovanni Paolo II si affaccia alla finestra del suo studio nel Palazzo Apostolico Vaticano per recitare l'Angelus con i fedeli ed i pellegrini convenuti in Piazza San Pietro.

Queste le parole del Papa nell'introdurre la preghiera mariana:

● PRIMA DELL'ANGELUS

1. "*Senza figli non c'è futuro*". E' questo il tema della Giornata per la Vita, che si celebra oggi in Italia. Nel loro Messaggio i Vescovi italiani mettono in luce le molteplici cause dell'attuale crisi delle nascite. Ricordano che il contesto culturale e sociale molto spesso non favorisce la famiglia e la missione dei genitori.

Inoltre, non pochi coniugi vorrebbero più figli, ma sono quasi costretti a rinunciare per difficoltà economiche. Gli aiuti delle pubbliche istituzioni, pur apprezzabili, risultano spesso insufficienti. Si avverte il bisogno di una più organica politica a favore della famiglia.

2. Il nucleo familiare, che scaturisce dal matrimonio, è la cellula fondamentale della società. Al suo interno, come in un nido rassicurante, va sempre promossa, difesa e protetta la vita, e l'odierna Giornata per la Vita richiama tutti a questo fondamentale dovere.

Carissimi Fratelli e Sorelle, non dobbiamo rassegnarci agli attacchi alla vita umana, primo fra tutti l'aborto! Rinnovo il mio apprezzamento per il sostegno coraggioso che il Movimento per la Vita Italiano offre a questa causa, ed esorto ogni Comunità ecclesiale a sostenerne le iniziative e i servizi. Vanno moltiplicati gli sforzi, affinché il diritto alla vita dei bambini non ancora nati sia affermato non contro le madri, ma insieme alle madri.

3. Ci rivolgiamo ora a Maria Santissima, e La invociamo in modo speciale per le famiglie perché, fidando nell'aiuto divino, si impegnino a realizzare con gioia e dedizione la loro stupenda missione per dare all'umanità un futuro ricco di speranza.

• DOPO L'ANGELUS

Saluto di cuore i numerosi giovani immigrati, che provengono dalla diocesi di Caserta, e quanti si impegnano a risolvere i loro problemi spesso gravi, che sono causa di tante sofferenze e disagi.

Saluto anche gli altri pellegrini presenti, in particolare i gruppi di fedeli provenienti dalle Diocesi di Padova e di Treviso. A tutti auguro una buona domenica!

[00172-XX.01] [Testo originale: Plurilingue]

[B0051-XX.01]
